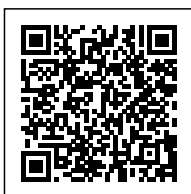


# BOLLETTE: IN ITALIA IL 23% IN PIÙ DELLA MEDIA UE

*Pubblicato il 22 Maggio 2024 di redazione*



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



**Nel 2023, le famiglie italiane hanno affrontato una delle spese per l'energia elettrica più elevate d'Europa. Secondo un'analisi dei dati Eurostat, la spesa media per la bolletta elettrica in Italia è stata di 960 euro, con un incremento del 23% rispetto alla media europea, che si attesta a 781 euro.**

Questo divario **pone l'Italia tra i paesi con i costi energetici più alti nel continente**, con notevoli ripercussioni economiche sulle famiglie italiane.

## Panoramica dei Costi dell'Energia in Europa

Le tariffe per l'energia elettrica variano significativamente tra i diversi stati membri dell'Unione Europea. Nel 2023, l'Italia si è classificata come il sesto paese più caro in termini di tariffe elettriche. **La tariffa media italiana per kWh, comprensiva di tasse e oneri, è stata di 0,3347 euro.** Questo posiziona l'Italia dietro paesi come Germania, Belgio, Irlanda e Danimarca, che hanno registrato tariffe ancora più elevate.

In particolare, i consumatori tedeschi hanno affrontato la spesa più alta, con una **bolletta media di 1.100 euro, superiore del 20% rispetto a quella italiana.** Anche in Belgio, la spesa media è stata di 1.100 euro, mentre in Danimarca si è attestata intorno ai 1.000 euro. Questi dati evidenziano come l'Italia, nonostante **il calo dei prezzi del 12% rilevato nel primo semestre del 2023**, continui a rimanere tra i paesi con i costi energetici più alti in Europa.

### Panoramica Dei Costi Dell'Energia In Europa 2023



Fonte: <https://ec.europa.eu/eurostat>

#### Paesi con Tariffe Più Basse

Dall'altra parte dello spettro, ci sono numerosi paesi europei che hanno registrato tariffe energetiche significativamente più basse rispetto all'Italia. Ad esempio, in Francia, la spesa media annua per l'energia elettrica è stata di circa 660 euro, rappresentando un risparmio di 300 euro rispetto alle bollette italiane.

**In Spagna e Svezia**, i consumatori hanno speso mediamente 645 euro per l'elettricità, il che corrisponde **rispettivamente al 43% e al 53% in meno rispetto ai costi italiani**. L'Ungheria si distingue in modo particolare, con le tariffe più basse dell'UE: le famiglie ungheresi hanno pagato circa 310 euro nel 2023, il 196% in meno rispetto alle famiglie italiane. Questo enorme divario tariffario evidenzia **l'importanza delle politiche energetiche e delle strutture tariffarie nazionali** nell'influenzare il costo dell'energia per i consumatori.

## Bollette Elevate: Cause e Conseguenze

Le elevate tariffe energetiche in Italia sono attribuibili a vari fattori, tra cui tasse elevate, oneri di sistema e costi di distribuzione. Anche se **il calo dei prezzi del 12% nel primo semestre del 2023 ha rappresentato un miglioramento, non è stato sufficiente** a far uscire l'Italia dal gruppo dei paesi con le tariffe più alte.

Le tasse e gli oneri di sistema costituiscono una parte significativa della [bolletta energetica](#) italiana, contribuendo in modo sostanziale ai costi elevati. Inoltre, i costi di distribuzione e le inefficienze nel sistema energetico nazionale aggiungono ulteriori oneri ai consumatori.

L'impatto delle bollette elevate è stato particolarmente gravoso per le famiglie italiane. **Questo incremento di 180 euro rispetto alla media europea rappresenta una sfida significativa**, soprattutto in un contesto economico in cui i redditi medi italiani sono inferiori rispetto a quelli di paesi come Germania e Danimarca.

Ad esempio, **il reddito medio in Germania supera i 50.000 euro annui, mentre in Italia è significativamente più basso**. Questo significa che, nonostante le tariffe elevate, i consumatori tedeschi possono affrontare le spese energetiche con una maggiore capacità economica rispetto agli italiani. Questa disparità rende ancora più acuto l'impatto delle bollette elevate sulle famiglie italiane, che devono allocare una percentuale maggiore del loro reddito per coprire i costi dell'energia.

## Misure Regolamentari e le Sanzioni

**Nel novembre 2023**, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) **ha imposto multe per un totale di 15,64 milioni di euro a sei grandi fornitori** di energia, tra cui Enel Energia, Edison

Energia, Iberdrola, Eni Plenitude, Dolomiti Energia ed Edison Energia. Queste sanzioni sono state inflitte per pratiche commerciali scorrette, quali gli aumenti unilaterali dei prezzi e le comunicazioni ingannevoli ai clienti.

Ad esempio, [Enel Energia](#) e [Eni Plenitude](#) sono state sanzionate per aver modificato unilateralmente i **prezzi di fornitura per oltre 4 milioni di consumatori**, utilizzando clausole che consentivano variazioni discrezionali una volta scaduti i termini dell'offerta. Iberdrola, invece, è stata multata per aver inviato comunicazioni minacciose riguardanti la risoluzione contrattuale in caso di mancata accettazione dei nuovi contratti con prezzi aumentati.

Se le sanzioni comminate saranno confermate dal Tar e dal Consiglio di Stato, **i rimborsi per i consumatori, incluse le microimprese, potrebbero aggirarsi intorno a 1 miliardo di euro**. Questo rappresenterebbe un importante passo avanti nella tutela dei diritti dei consumatori e nella riduzione delle spese energetiche per le famiglie italiane.

Fonte: <https://www.prontobolletta.it/news/bollette-italia-media-ue/>

